

## Violi (M5s): la Cgil è morta. La replica del segretario regionale Lattuada

**Pubblicato:** Giovedì 22 Febbraio 2018



«Più che un confronto tra candidati dovrebbero organizzarsi un funerale, perché la Cgil è un **sindacato morto**». Questa è la durissima presa di posizione di **Dario Violi**, candidato con il Movimento 5 Stelle per la Regione Lombardia, in vista del confronto elettorale che si è svolto a Varese tra i candidati delle liste di sinistra.

«La **Cgil ospita un dibattito elettorale** tra candidati di sinistra, centro sinistra e, ancora, sinistra. La sinistra che ha ammazzato le tutele sul lavoro – dice Violi -. La Cgil già scesa in campo per **Gori, figlio di Berlusconi**, è diventata ormai un partito e imbarazza i lavoratori, a cui non resta che stracciare le tessere. Ormai sono rimasti in quattro gatti. Perdono 157mila tessere l'anno, in particolare tra giovani e precari che, a ragione, non si vogliono far rappresentare da chi fa politica invece di difendere il lavoro».

E ancora il **candidato M5s aggiunge**: «Chi presume di rappresentare i lavoratori avrebbe il dovere di confrontarsi sulle proposte di tutte le formazioni politiche. Ma nell'élite sindacalista i principi e i valori hanno lasciato il posto alla clientelismo politico. Più che un confronto tra candidati dovrebbero organizzarsi un funerale, perchè la CIGL è un sindacato morto».

### **LA REPLICA DI ELENA LATTUADA SEGRETARIO CGIL LOMBARDIA**

Nel corso **dell'incontro che si è tenuto a Varese** tra dirigenti, delegati e militanti della Cgil e i candidati del centrosinistra e della sinistra alla presidenza della Regione Lombardia **Gori, Rosati e**

**Gatti**, il segretario generale della **Cgil Lombardia Elena Lattuada** ha risposto a **Dario Violi**. «Tante volte in questi cinque anni di governo del centrodestra – ha detto il segretario regionale della Cgil – nei quali loro erano presenti in Consiglio regionale, noi abbiamo chiesto al M5s di confrontarsi. **Abbiamo mandato la nostra Carta dei diritti, i nostri quesiti referendari, abbiamo chiesto incontri sulle singole partite come quella della sanità: non ci hanno mai risposto.** Allora vorrei rispondere al candidato che il lavoro non lo si fa soltanto in campagna elettorale. il confronto non avviene solo in campagna elettorale, ma ogni giorno. **E se per Violi la Cgil è un sindacato “morto”, provi a guardare le tante Camere del lavoro, l’impegno quotidiano di tante e tanti nostri delegati nei luoghi di lavoro, di tante e tanti attivisti dello Spi** nei territori per rendersi conto che forse qualcun altro è morto, non certo la Cgil».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it